



- Reti territoriali e progetti della Riserva: strategie paesaggistico-ambientali locali e d'area vasta**
 La rete "verde blu": infrastruttura ecologica locale come servizio ecosistemico (da mantenere, migliorare e potenziare)
- Elementi funzionali
 - Cone area ecosistemi ed emergenze forestali da mantenere
 - Cone area ecosistemi lacustri da mantenere/migliorare
 - Corridoi ecologici (reticolo idrografico minore da recuperare e potenziare)
 - Agroecosistemi (linee di "connettività/cambio energetico" tra ambienti naturali, da qualificare e potenziare)
 - Nodo ecologico urbano (ambienti urbanizzati da qualificare e potenziare in termini di prestazioni ambientali e paesaggistiche)
 - Conessioni territoriali (aree di continuità ambientale e paesaggistica d'area vasta)
 - La "rete culturale": infrastruttura paesaggistico-ambientale della Riserva (da tutelare, qualificare e valorizzare)
 - Area di potenziale presenza permanente storico-archeologica (tracce antiche della zona di Vico)
 - Sistema "strada Ferrata"
 - Asi strutturali - percorsi tematici di attraversamento principale (tracciato antico via Cimino)
 - Asi strutturali - percorsi tematici di collegamento interno (diverticoli antichi tracciato via Cimino)
 - Percezioni rurali d'impianto - percorsi tematici di collegamento interno-interno
 - Sistema dei valori
 - geotipi - emergenze morfologiche
 - beni archeologici, storico-architettonici
 - beni testimoniali
 - aree di interesse archeologico
 - La "rete delle produzioni di qualità": agricoltura e ecoturismo (da regolamentare, qualificare e valorizzare)
 - Sistemi produttivi
 - Culture intensive (da regolamentare e incentivare verso pratiche a basso impatto ambientale)
 - Area agricole (polifunzionali di interesse paesaggistico)
 - Percezioni di servizio
 - Edificio rurale spoglio (da riqualificare in termini multifunzionali)
 - Sistema turistico-ricettivo
 - Nuclei, attività e servizi (da qualificare attraverso processi di rigenerazione per il miglioramento delle prestazioni ambientali e paesaggistiche)
 - Sentieristica (da mantenere e qualificare)
 - I progetti strategici della Riserva (proposte progettuali sistemiche relative a nodi - porte e/o centralità - e reti da promuovere)
 - "Porte" (aree da riqualificare e attrezzare)
 - p1 Porta sud (ingresso area attrezzata loc. Casale Longrotti)
 - p2 Porta di Ronciglione (ingresso da area archeologica Poggio Cavalliere)
 - p3 Porta di Capranza (ingresso da area attrezzata loc. S. Rocco)
 - p4 Porta nord (ingresso da area archeologica Poggio Nibbio)
 - "Progetti di rete"
 - r1 Infrastruttura paesaggistico-ambientale della Cimna-Frangiosa: progetto integrato a spessore variabile di riqualificazione del sistema di accessibilità fruizione della Riserva (da qualificare e promuovere)
 - r2 Infrastruttura ambientale per il drenaggio naturale del lago (riaturalizzazione del sistema idrografico minore)
 - r3 Riqualificazione della fascia sponale di transizione ecologica (zona filtro da conservare)
- Perimetro ANP Lago di Vico

MISURA 07
 Sottomisura 7.1 e 7.1.1
 P.S.R. LAZIO 2014-2020

PIANO E REGOLAMENTO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DIVICO

QS 03 "Schema direttore"
 scala 1:10.000 formato: A0 BOZZA data: aprile 2022



Ente Riserva
 Direttore: Dott. Angelo Cappelli
 RUP: Dott. For. Giuseppe Puddu
 Dirigente servizio tecnico: Dott.ssa Loredana Tanga
 Responsabile servizio vigilanza: Dott. Armando Di Marino

Ufficio di Piano:
 Dott. For. Giuseppe Puddu (settore naturalistico, agroforestale)
 Dott. Andrea Sasso (settore storico archeologico, comunicazione)

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI)

Alpha Consult S.r.l.
 Arch. Francesca Barelli
 Dott.ssa Irene de Sapia

StudioSilva S.r.l. (mandataria)
 Avv. Edi Spinelli

Gruppo di lavoro
 Dott. For. Paolo Rigoni (capogruppo, componente agro forestale)
 Arch. Francesca Barelli (coordinatore, componente antropica)
 Dott.ssa Irene de Sapia, (Studio di incidenza, componente biotica)
 Avv. Edi Spinelli (aspetti normativi)
 Ing. Paolo Di Giacomo (SIT, componente idrogeologica)
 Ing. Tullia Di Giacomo (SIT e informatica applicata)
 Arch. Marianna Annunobio, (componente storico culturale e VAS)
 Dott. Daniele Ragona, (componente abiotica)
 Dott.ssa Emanuela Carli, (vegetazione, flora, habitat)
 Dott. Antonio Pizzuti Piccoli, (aspetti faunistici - erpetofauna)
 Dott. S.C. Agr. Luca Naldi (componente agro forestale)